

OdG sulle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

PREMESSO CHE

- Il 5 maggio 2010 a Quarto, sono iniziate ufficialmente le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia;
- i 150 anni ricorreranno nel 2011 dato che la proclamazione del Regno d'Italia avvenne il 17 marzo del 1861;
- come era prevedibile, parallelamente alle celebrazioni, è iniziato un acceso dibattito, per molti aspetti ideologico, sugli eventi che hanno portato all'Unità del Paese;

CONSIDERATO CHE

- negli anni, il processo di unificazione nazionale non è riuscito a colmare il divario tra Nord e Sud, tanto che si parla ancora di dualismo economico;
- nonostante sia trascorso un secolo e mezzo, nel nostro Paese convivono differenze e diversità, regionali e locali, che rappresentano il valore aggiunto su cui poter costruire, proprio seguendo i principi del federalismo, l'Unità nella diversità;
- solo attraverso la realizzazione del federalismo il Paese potrà finalmente ricominciare a crescere, sprigionando tutte le capacità imprenditoriali e sviluppando le potenzialità del Mezzogiorno;
- è necessario dare attuazione agli articoli 5, 114 e 119 della Costituzione;
- nella legge n. 42 del 2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" si prevede espressamente l'applicazione del principio di solidarietà nei confronti delle aree più svantaggiate;
- come dichiarato dal Presidente della Repubblica "l'Unità nazionale non contrasta ma si consolida e arricchisce con il pieno riconoscimento e la concreta promozione delle autonomie, come d'altronde vuole la Costituzione repubblicana: quelle autonomie regionali e locali, di cui si sta rinnovando e accrescendo il ruolo secondo un'ispirazione federalistica";

RITENUTO CHE

- il giusto modo per celebrare l'Unità d'Italia è quello di realizzare la riforma dello Stato in senso federale, valorizzando per via legislativa le realtà territoriali su cui si fonda il pluralismo della Repubblica;
- la compiuta riforma federale rappresenta e rappresenterà il completamento del processo di unificazione nella consapevolezza che le diversità dei territori sono un valore aggiunto su cui costruire il futuro del Paese;

PRESTO ATTO CHE

- la crisi economica internazionale che ha colpito anche il nostro Paese esige una rigorosa attenzione alla spesa ed una maggiore sobrietà istituzionale, anche per rispetto verso i cittadini che hanno perso il lavoro e verso le famiglie che sono in difficoltà;

II CONSIGLIO (PROVINCIALE/COMUNALE) IMPEGNA LA GIUNTA

- a limitare le risorse destinate alle celebrazioni commemorative dell'Unità d'Italia, impegnando maggiori investimenti a favore dello sviluppo economico e sociale della propria Comunità;
- ad attivarsi, sul piano istituzionale, affinché le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia non si traducano unicamente in manifestazioni retoriche ma siano occasione per valorizzare anche le peculiarità e le vicende storiche del territorio;
- a realizzare convegni e incontri, anche negli istituti scolastici, per spiegare sia gli aspetti amministrativi e politici che portarono all'unificazione nel 1861, sia l'importanza e le prospettive del federalismo fiscale e istituzionale per il nostro Paese;
- a sostenere la riforma dello Stato in senso federale come naturale conclusione del processo di unificazione, in attuazione di quanto disposto dalla Costituzione.

Data

Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania

Nota:

l'articolo 5 della Costituzione riguarda l'autonomia e il decentramento;

l'articolo 114 stabilisce che: "La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato";

l'articolo 119, invece, si riferisce al federalismo fiscale, ovvero all'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Regioni ed Enti Locali. Con la Legge n. 42 del 2009 "*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*" è stato finalmente approvato, con Legge, il federalismo fiscale. Ora, per attuare definitivamente il federalismo fiscale, devono essere emanati alcuni Decreti Legislativi. Il primo di questi è già stato approvato (Decreto Legislativo n. 85 del 2010, sul *federalismo demaniale*).